

• ANTONIO DE LA TORRE • ROBERTO ENRÍQUEZ • VERÓNICA SÁNCHEZ • RAÚL ARÉVALO • LETICIA HERRERO • FERNANDO ALBIZU • MARÍA MORALES •



FROM THE DIRECTOR OF
darkbluealmostblack

pizza.guilt.ice-cream
desire.chocolate.fear
burger.family.popcorn
sex.alcohol.love



A FILM BY
DANIEL SÁNCHEZ ARÉVALO

www.gordosthemovie.com

• ORIGINAL SCORE PASCAL GAIGNE • EXECUTIVE PRODUCER JOSÉ ANTONIO FÉLEZ • PRODUCED BY JOSÉ ANTONIO FÉLEZ & ANTÓN REIXA • WRITTEN AND DIRECTED BY DANIEL SÁNCHEZ ARÉVALO •

A TSELA P.C., FILMANOVA INVEST PRODUCTION • PRODUCTION DESIGNER GURRU GARABAL • COSTUME DESIGNER TATIANA HERNÁNDEZ • EDITING DAVID PINILLOS & NACHO RUIZ CAPILLAS • SOUND DESIGNER CARLOS FARUJÓ • DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY JUAN CARLOS SÚMIZ (A.E.C.)

PILAR CASTRO • ADAM JEZERSKI • MARTA MARTÍN • TETÉ DELGADO • CASIMIR EVA LERA & YOLANDA SERRANO • ASSISTANT DIRECTOR ANTON ZABALA • MAKE-UP ALMUDENA FONSECA • HAIRSTYLIST JOSÉ JUEZ • LINE PRODUCER ÓSCAR VIRIOLA

Tesela





SINOSSI



GORDOS è pizza, gelato, cioccolata, dolci, calorie, moltissime calorie. È anche senso di colpa, desiderio, paura, speranza, sogni, sesso, famiglia, amore... È felice, ottimista, inquietante, amaro, affettuoso, duro, leggero, profondo. È una commedia. È drammatico. È un'accozzaglia di contraddizioni. È la vita!

GORDOS è una commedia drammatica. Cinque storie sull'obesità all'interno di uno stesso contesto: la terapia di gruppo. Un luogo in cui i protagonisti non si aspettano di dimagrire, ma piuttosto di scoprire i motivi per cui sono in sovrappeso, di scovare le cause del disgusto che provano nei confronti del loro corpo. Il peso è irrilevante, così come lo sono i corpi. L'obesità è solo una metafora per parlare di quelle cose che ingoiamo giorno dopo giorno, che continuano a crescerci dentro, e che ci risultano tanto difficili da esprimere, affrontare o persino da accettare.

SYNOPSIS



GORDOS is pizza, ice-cream, chocolate, sweets, calories, many many calories. It's also guilt, desire, fear, hope, dreams, sex, family, love... It's happy, optimistic, awesome, sour, tender, harsh, light, deep. It's a comedy. It's a drama. It's a collection of contradictions. It's life!

GORDOS is a dramedy. Five stories that deal with overweight in a common environment: group therapy. A place where people don't expect to lose weight but rather find out the reason why they've gained it. They expect to find out the reasons why they don't like their bodies. Weight is unimportant, their bodies are unimportant. Overweight is just a metaphor to talk about those things we swallow, day after day, and that grow inside of us. Those things that are so hard to express, face or even accept.





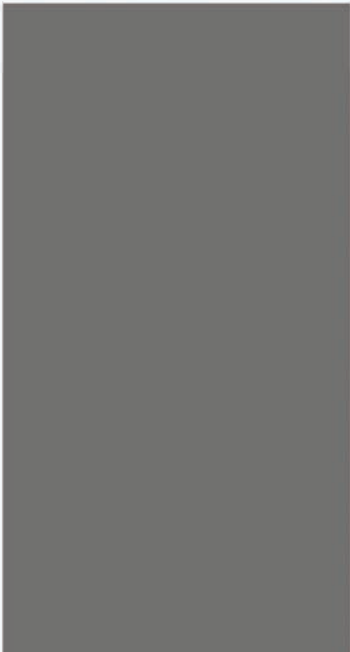
DANIEL SÁNCHEZ ARÉVALO Sceneggiatore e Regista

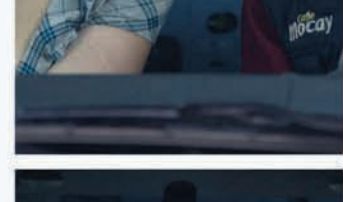
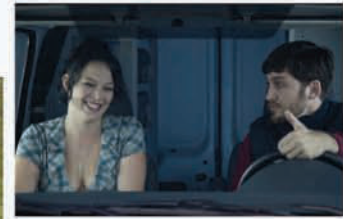
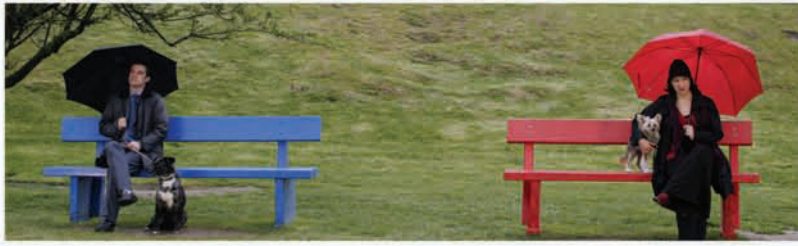
Daniel Sánchez Arévalo è uno sceneggiatore professionista sin dal 1993. Ha lavorato in serie televisive spagnole di successo quali **Farmacia de Guardia**, **Querido Maestro** e **Hospital Central**. Dopo aver ricevuto una borsa di studio Fulbright, ha frequentato un Master in Cinema alla Columbia University di New York, dove ha avviato la sua carriera di regista.

L'esperienza di Daniel alla regia di cortometraggi è testimoniata dai 15 corti girati e dagli oltre 200 premi ricevuti, inclusa una candidatura al **Premio Goya**, **l'Oscar spagnolo**, con **Exprés (Express)**, una **preselezione agli Oscar con Física II (Physics II)** e la partecipazione alla **Selezione Ufficiale della 61 Mostra del Cinema di Venezia** con **La culpa del alpinista (The mountaneer's guilt)**.

Azul Oscuro Casi Negro (Dark Blue Almost Black), il suo primo lungometraggio, ha ricevuto oltre 50 premi internazionali, tre Premi Goya (**Miglior Regista Esordiente**, **Miglior Attore non protagonista** e **Miglior Attore Esordiente**), ed è stato distribuito in 28 paesi.

Con **GORDOS**, girato nel corso di un anno (a causa delle alterazioni fisiche a cui si sono sottoposti i protagonisti), Daniel torna a combinare commedia e genere drammatico in maniera sottile, lasciando decidere allo spettatore quali siano i sentimenti predominanti, senza alcuna manipolazione.





DANIEL SÁNCHEZ ARÉVALO Writer and Director

Daniel Sánchez Arévalo has been a professional screenwriter since 1993 in acclaimed Spanish TV series such as: **Farmacia de Guardia**, **Querido Maestro** and **Hospital Central**.

He was awarded a Fulbright Scholarship and completed an MFA at Columbia University, New York, where he started

his career as film director. Daniel's experience as a short-film director is backed by 15 shorts and over **200 awards**, including a nomination to the **Spanish Academy Awards (GOYA)** for **Exprés (Express)**, a pre-selection to the **American Academy Awards for Física II (Physics II)** and the inclusion in the **Official Selection of the 61st Mostra Di Venezia** of **La culpa del alpinista (The mountaneer's guilt)**.

DarkBlueAlmostBlack, his first full-length feature film, has received over **50 international awards including three**

Spanish Academy Awards (Best New Director, Best Supporting Actor and Best New Actor). **DarkBlueAlmostBlack** has been distributed in **28 countries**.

With **Gordos**, filmed throughout a one-year period (due to the physical changes that the leading actors had to undergo), Daniel, again, combines comedy and drama in a subtle and graceful way, free of any sign of manipulation.



NOTE DI REGIA

“Un film sulla gente grassa”. Questa è la prima cosa che ho buttato giù su uno dei numerosi taccuini che porto sempre con me. E poi ho scritto il titolo, a caratteri cubitali e voluttuosi: GORDOS. Un titolo efficace e risonante. Un film il cui contenuto si chiarirà attraverso il titolo. Sono passati tre anni da quell’annotazione. Tre anni durante i quali la mia innocente aspirazione è svanita, o meglio, si è arricchita.

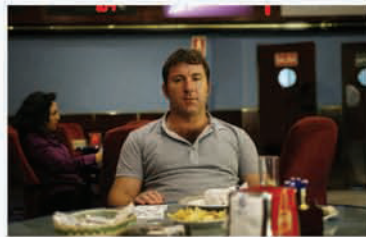
Perché, nonostante ci siano voluti ben 10 mesi (divisi in cinque fasi) per girare il film, a causa delle alterazioni fisiche necessarie per alcuni degli attori, GORDOS non è un film sul sovrappeso fisico, ma sul sovrappeso emotivo. I personaggi non ingrassano per colpa della pizza, del gelato o degli hamburger. In realtà ingrassano a causa della loro incapacità di digerire ciò che accade loro.

GORDOS è un gioco in cui lo spettatore deve scoprire chi si nasconde dietro (o dentro) ciascun personaggio. Tutti noi abbiamo un nostro personaggio. Ci creiamo un personaggio che ci aiuta a tirare avanti e che, il più delle volte, agisce nella direzione opposta alla nostra libertà. E il compito dello spettatore è quello di cercare di eliminare gli strati protettivi dietro i quali si nasconde ciascuno dei protagonisti; smascherare questo “impostore” che, in realtà, sta imbrogliando solo se stesso.

E cos’è GORDOS, una commedia o un film drammatico? Non saprei. Cioè, sì che lo so. E entrambe le cose. Perché credo che le commedie

(quelle fatte bene) funzionino solo se costruite su una base drammatica estremamente solida. La mia prima ambizione, come sceneggiatore-regista, è di trovare una transizione naturale che porti dal dramma alla commedia, dall’emozione alla risata, dall’asprezza alla tenerezza. Mi piace muovermi nell’ambito della contraddizione, perché nella contraddizione trovo lo scontro, il problema e la soluzione.

Mi piace osservare senza giudicare. Mi piace che le cose accadano, all’interno e all’esterno dei personaggi. Mi piace essere barocco, ma limpido. Mi piace il caos, ma sono molto metodico. Non mi interessa la realtà. Mi interessa creare un universo in cui le cose che accadono siano credibili e riconoscibili. Mi piace identificarmi con i personaggi. Mi piace inserire qualcosa di me stesso in ognuno di loro. Non mi interessa ciò che risulta ovvio. Vorrei che i personaggi in GORDOS fossero attraenti, agili, divertenti da guardare... che ci facessero innamorare, che ci rapissero, ci emozionassero; voglio che risplendano. Mi piace cercare la bellezza dove nessuno crede possa essercene.



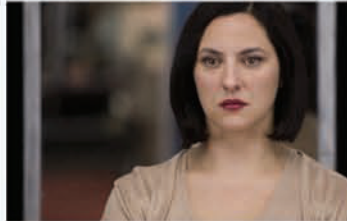
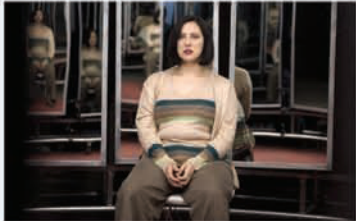


DIRECTOR'S COMMENTS

A film about fat people. That is the first thing I jotted down on one of the many notebooks I carry around with me all the time. And then I wrote the title in large voluptuous print: GORDOS.

GORDOS is a game where the spectator has to guess who's hiding behind (or inside) each character. We all interpret roles in life. We create a character that helps us go through life and who,

I can find the problem and the solution, since human beings are highly contradictory. I like to observe without making judgement. I like for things to happen inside and outside the characters.



I like to be baroque but tidy. I like chaos but I'm very methodic. I'm not interested in reality. I'm interested in creating a universe where the action taking place is believable and recognizable.

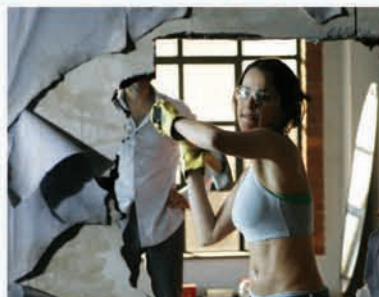
A powerful and strong-sounding title. A film whose title will explain everything. Three years have passed since I wrote that note. Three years in which my innocent aspiration has vanished, or better yet, has become richer.

most of the time, acts against our own freedom. And the moviegoer's task is to try to remove, sequence by sequence, the protective layers that prevent us from seeing the real person. The goal is to unmask the "pretender" who, in reality, is only deceiving himself. And what is GORDOS, comedy or drama? I'm not sure. Well, I am. It's both. Because I believe that comedies (good ones) can only work if built from a very solid dramatic base. My most ambitious goal, as screen-writer and director, is to find a natural transition from drama to comedy, from sentiment to laughter, from harshness to tenderness. Contradiction is something I like because in contradiction

I like to put a little bit of myself in all of them. I'm not interested in what's obvious. I wanted the characters in GORDOS to be graceful, fun to look at... I wanted them to make us fall in love with them, to entrance us. I wanted to make an aesthetic, beautiful and bright film.

Despite the fact that the film took 10 months to be shot (divided in five stages) because of the physical changes that the actors had to undergo, GORDOS is not a film about physical overweight but about "emotional" excess baggage.

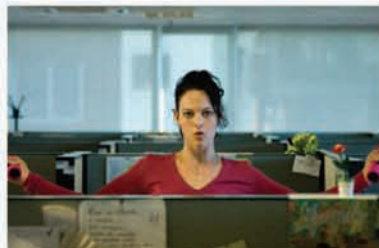
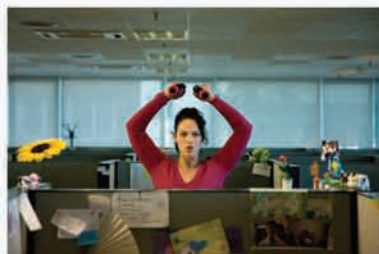
What makes the characters gain weight is not pizza, ice-cream or hamburgers. What makes them gain weight is their incapability to digest their every day problems.



CAST CAST ARTISTICO

Enrique.....	ANTONIO DE LA TORRE
Abel.....	ROBERTO ENRÍQUEZ
Paula.....	VERÓNICA SÁNCHEZ
Alex.....	RAÚL ARÉVALO
Sofía.....	LETICIA HERRERO
Andrés.....	FERNANDO ALBIZU
Leonor.....	MARÍA MORALES
Pilar.....	PILAR CASTRO
Luis.....	ADAM JEZIERSKI
Nuria.....	MARTA MARTÍN
Beatriz.....	TETÉ DELGADO

CREW CAST TECNICO



DIRECTOR REGIA	Daniel Sánchez Arévalo
SCRIPT SCENEGGIATURA	Daniel Sánchez Arévalo
PRODUCTION PRODUZIONE	José Antonio Félez & Antón Reixa
EXECUTIVE PRODUCER PRODUZIONE ESECUTIVA.....	José Antonio Félez
DIRECTOR OF PHOTOGRAPHY FOTOGRAFIA... ..	Juan Carlos Gómez (A.E.C.)
ORIGINAL MUSIC MUSICA ORIGINALE.....	Pascal Gaigne
EDITOR MONTAGGIO.....	David Pinillos & Nacho Ruiz Capillas
ART DIRECTOR SCENOGRAFIA.....	Curru Garabal
LINE PRODUCER DIRETTORE DI PRODUZIONE.....	Óscar Vigiola
DIRECT SOUND SUONO.....	Carlos Faruolo
COSTUME DESIGNER COSTUMI.....	Tatiana Hernández
HAIR STYLIST ACCONCIATURE.....	José Juez
MAKE-UP TRUCCO.....	Almudena Fonseca
ASSISTANT DIRECTOR AIUTO REGISTA.....	Antton Zabala
POST-PRODUCTION COORDINATOR	
COORDINAMENTO POSTPRODUZIONE.....	Iván Bejumea-Rey
CASTING CASTING.....	Eva Leira & Yolanda Serrano

TECHNICAL DATA

PRODUCTION COMPANIES TESELA, P.C./FILMANOVA INVEST
YEAR OF PRODUCTION 2009 COUNTRY OF ORIGIN SPAIN LANGUAGE SPANISH
LABORATORIES FOTOFILM DELUXE, VOODOO, BEST DIGITAL ESTUDIOS BELAGUA, CINEVATOR SYSTEM
LENGTH 3.282 M. NUMBER OF REELS 6 RUNNING TIME 120 MIN. RATIO 2,35:1 - SCOPE
SOUND DOLBY DIGITAL SRD

CONTACT

PRESS

altaclassics

Departamento de Prensa de Alta Classics
Tel: +34 91 542 27 02 / prensa@altafilms.es
www.altafilms.es

INTERNATIONAL SALES:

imagina
International Sales

Tel: +34 91 728 57 42 / filmsales@imagina.tv
www.imaginasales.tv



www.gordosthemovie.com

A TESELA P.C., FILMANOVA INVEST PRODUCTION